

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 8 marzo 2023

In Aosta, il giorno otto (8) del mese di marzo dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA. \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **200** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO, PER L'ANNO 2023, DELL'ELENCO PREZZI REGIONALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 42 DELLA L.R. 12/1996 E ALL'ARTICOLO 23, COMMA 16 DEL D.LGS. 50/2016.

L'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet, richiama:

- la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici) e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale dell'elenco prezzi unitari delle singole voci elementari di lavorazione e delle forniture, della manodopera, dei noli, delle attrezzature e dei materiali, relativo ai lavori pubblici di interesse regionale;
- la legge regionale 2 agosto 2016, n. 16 (Disposizioni collegate alla legge regionale di variazione del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018), che all'articolo 10, comma 3, lettera a), abroga la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, fatta eccezione per gli articoli 40bis, 40ter, 41 e 42;
- l'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), e successive modificazioni, che prevede l'aggiornamento annuale del prezzario e il suo utilizzo fino al 30 giugno dell'anno successivo e, in particolare, nella parte in cui dispone che il costo del lavoro sia determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2021, n. 758, con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2021, dell'elenco prezzi regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 novembre 2021, n. 1369 con la quale sono state approvate indicazioni operative riguardanti l'utilizzo dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale, approvato con DGR 758/2021, di cui all'articolo 42 della l.r. 12/1996 e all'articolo 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016;
- la deliberazione della Giunta regionale dell'11 aprile 2022, n. 381, con la quale sono state approvate ulteriori indicazioni operative riguardanti l'utilizzo dell'elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale, approvato con DGR 758/2021, di cui all'articolo 42 della l.r. 12/1996 e all'articolo 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 luglio 2022, n. 815, con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2022, dell'elenco prezzi regionale.

Richiama il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91, e in particolare, l'articolo 26 (disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori) che detta disposizioni per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori.

Richiama, in particolare, il comma 2 del soprammenzionato articolo 26, il quale stabilisce che per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetiche le Regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Fa presente che, sempre il comma 2 dell'articolo 26 del succitato decreto, nell'ultimo periodo stabilisce che *“I prezzari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”*.

Richiama i commi 369 e seguenti dell'articolo 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) che dettano disposizioni in materia di aumenti eccezionali dei materiali da costruzione, e, in particolare, il comma 371 il quale stabilisce che le Regioni procedono, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. 50/2016.

Richiama l'articolo 1, comma 458, della stessa legge 197/2022, che, modificando il sopra richiamato articolo 26 del d.l. 50/2022, introduce modalità particolare di contabilizzazione dei lavori

aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021 ed entro il 31 dicembre 2022, anche per tutto l'anno 2023 applicando i prezzi regionali aggiornati, sempre per far fronte agli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione.

Dà atto che l'attività di aggiornamento del prezziario è stata coordinata dai competenti Uffici del Dipartimento infrastrutture e viabilità che, a tal fine, hanno provveduto a contattare e coinvolgere le strutture tecniche dell'Amministrazione regionale.

Fa presente che detta attività di aggiornamento si è svolta in particolare:

- redigendo analisi prezzi,
- effettuando indagini di mercato,
- eliminando le voci non più pertinenti a seguito dell'evoluzione tecnologica soprattutto per quanto riguarda le sezioni dedicate agli impianti.

Riferisce che l'attività svolta rientra in una più ampia rivisitazione del prezziario iniziata nell'anno 2021 e proseguita nell'anno 2022, ha richiesto un notevole impegno, specifici approfondimenti e valutazioni e che proseguirà anche nei prossimi mesi in collaborazione con le strutture dell'Amministrazione regionale e i vari soggetti coinvolti nel ciclo di realizzazione dei lavori pubblici.

Rendo noto che nel corso della riunione della Consulta regionale per i lavori pubblici (di cui all'art. 40 bis della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12), tenutasi il 17 gennaio 2023, sono stati anticipati i contenuti della presente deliberazione, e del relativo allegato riguardante l'elenco prezzi per l'anno 2023.

Sottolinea, in particolare, come nella relazione illustrativa dell'elenco prezzi della Regione nel paragrafo "RESPONSABILITÀ" si stabilisca che:

*"Nella elaborazione del progetto, il professionista deve effettuare le scelte delle lavorazioni e delle metodologie di esecuzione dei lavori in base allo specifico cantiere che si dovrà realizzare.*

*La responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati, resta a totale carico del progettista. L'elenco prezzi, essendo guida e riferimento, fornisce in generale voci e prezzi applicabili a situazioni di caratteristiche medie, che non sempre sono riscontrabili e direttamente applicabili ad ogni realtà.*

...

*Resta sempre compito del progettista:*

*-valutare criticamente le singole voci da utilizzare ed il relativo prezzo;*

*- provvedere, eventualmente, al loro adeguamento in base alla reale situazione di esecuzione dei lavori e all'andamento congiunturale del mercato;*

*- individuare eventuali nuove voci in quanto non disponibili.*

*Nella relazione tecnica prevista dallo specifico livello di progettazione dovranno essere riportate, in apposito paragrafo, le motivazioni degli eventuali scostamenti dall'elenco prezzi."*

Ritiene, pertanto, necessario proporre l'approvazione per l'anno 2023 dell'aggiornamento dell'Elenco prezzi unitari delle singole voci elementari di lavorazioni e di forniture, nonché della manodopera, dei noli delle attrezzature e dei materiali relativi ai lavori pubblici di interesse regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614, in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento infrastrutture e viabilità dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 e successive modificazioni e dell'articolo 23 comma 16 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiornamento per l'anno 2023 dell'Elenco prezzi unitari delle singole voci elementari di lavorazioni e di forniture, nonché della manodopera, dei noli delle attrezzature e dei materiali, relativo ai lavori pubblici di interesse regionale, depositato agli atti presso i competenti uffici del Dipartimento infrastrutture e viabilità;
- 2) di stabilire che l'elenco prezzi sia assunto come riferimento per tutti i progetti la cui approvazione intervenga successivamente al 31 marzo 2023 consentendone, facoltativamente, l'utilizzo a partire dalla data della sua data di pubblicazione sul sito internet della Regione qualora antecedente al 31 marzo 2023;
- 3) di stabilire, altresì, che fino al 31 marzo 2023 possa essere ancora transitoriamente utilizzato l'elenco prezzi approvato con deliberazione della Giunta regionale del 18 luglio 2022, n. 815, ai sensi del comma 2 – ultimo periodo - dell'articolo 26 del decreto legge 50/2022;
- 4) di disporre che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 42 della legge regionale 12/1996, l'Elenco prezzi regionale sia pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione;
- 5) di dare atto che i maggiori oneri derivanti dall'approvazione della presente deliberazione troveranno copertura negli appositi stanziamenti di bilancio che costituiscono limiti massimi di spesa.